

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DI BOLOGNA / POLITICA



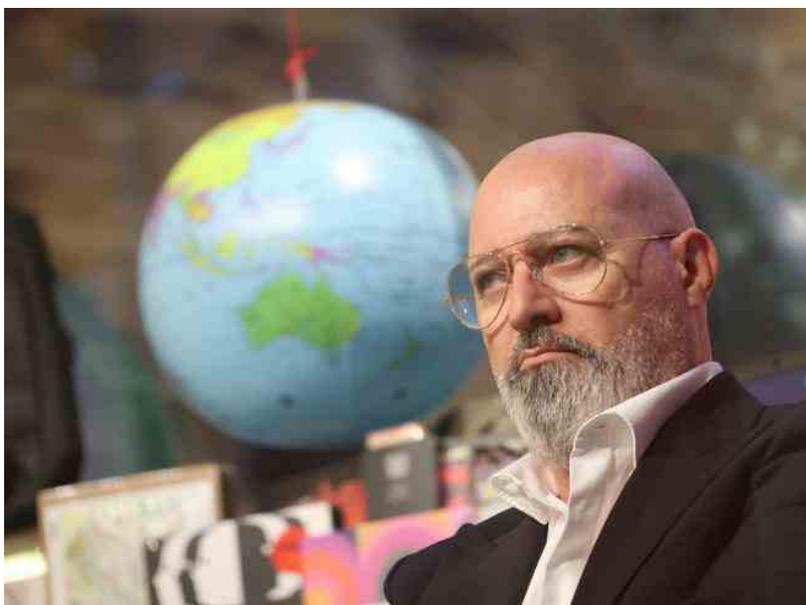
RIFORME COSTITUZIONALI



Autonomia differenziata, la grande frenata Dem: l'Emilia vuole le carte

Il pressing della Lega: «Serve una posizione chiara». Bonaccini ora è prudente: «Valuteremo carte alla mano»

di Francesco Rosano



Il governo Meloni riaccende la macchina dell'**autonomia differenziata**, chiesta anche dall'Emilia-Romagna. «Potremmo arrivare a un testo in Consiglio dei ministri entro Natale e poi partirà il Parlamento», ha detto ieri in un'intervista al Corriere della Sera il **ministro agli Affari regionali e Autonomie**, Roberto Calderoli, che vuole arrivare all'approvazione in Senato tra un anno. «L'autonomia differenziata oggi non è la priorità del nostro Paese che **si trova vicino alla recessione**», ha frenato ieri il segretario uscente del Pd Enrico Letta, mentre da Viale Aldo Moro assicurano che il presidente della Regione Stefano Bonaccini andrà a vedere le carte: «Nel momento in cui potremo discutere con qualcosa di concreto **ci potremo esprimere** e faremo le nostre valutazioni».

La telefonata di Calderoli

Ai piani alti della Regione, **com'è accaduto con i governi precedenti**, resta la voglia di andare avanti ma anche l'inevitabile disillusione attorno a un iter avviato **oltre quattro anni fa** con il governo Gentiloni. Sabato pomeriggio Calderoli, fresco di insediamento, ha chiamato Bonaccini per aprire **un primo canale di confronto**. L'Emilia-Romagna ora attende da Roma una convocazione formale per riaprire la discussione sull'autonomia **insieme alle altre Regioni**, a partire da Lombardia e Veneto che, nel 2017, sul tema fecero anche un referendum. La Lega emiliana, galvanizzata dalle promesse del suo ministro, **torna in pressing sul governatore emiliano-romagnolo**. «Bonaccini prenda una posizione chiara e

L'informazione nella tua mail

Newsletter Corriere di Bologna

Le news principali su Bologna
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

ISCRIVITI: È GRATIS

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera

inequivocabile sull'autonomia. Lo scenario attuale non consente ulteriori rimandi legati a tensioni interne al Pd su **un tema di importanza fondamentale** per l'economia del territorio», scrive Matteo Rancan, capogruppo in Regione e commissario emiliano del Carroccio, per cui «non è tollerabile che diktat di partito interrompano **una strada già condivisa**, seppur solo a parole, dal Pd emiliano-romagnolo. Bonaccini smetta per un attimo di pensare alla segreteria e **mantenga fede alle promesse fatte**».

Le critiche di Lepore

Tra i democratici nei mesi scorsi non sono mancate le **voci critiche sull'autonomia differenziata**, inclusa da Bologna quella del primo cittadino Matteo Lepore. Sono tornate oggi che il nuovo governo di centrodestra **vuole rimettere in moto al più presto la macchina autonomista**. «Non è una priorità», ha detto ieri Enrico Letta nel suo intervento di apertura alla Direzione nazionale del Pd, aggiungendo però che **«ci siederemo a tutti i tavoli e discuteremo con i nostri presidenti di Regione»**.

I paletti del governatore

Incluso Bonaccini, che ieri si è concentrato sul congresso e non è tornato sul tema. Anche se, assicurano i suoi fedelissimi, la sua posizione resta quella ribadita mercoledì a margine dell'incontro con il primo ministro del Lussemburgo, Xavier Bettel. «Finché non ci sarà **una convocazione con un testo** e qualcosa di scritto **non saprei nemmeno cosa dire**», aveva detto Bonaccini a chi gli chiedeva un commento sulle intenzioni del governo Meloni **sull'autonomia regionale**. Di certo, aveva aggiunto il governatore, i paletti dell'Emilia-Romagna per un eventuale accordo **non sono cambiati**: «La definizione dei Lep (livelli essenziali delle prestazioni, ndr.), il coinvolgimento del Parlamento, l'esclusione di materie divisive come scuola e sanità e nessun accenno ai residui, perché **nessuno vuole togliere a qualcuno per dare a qualcun altro**».

La newsletter del Corriere di Bologna

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere di Bologna*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

29 ottobre 2022 (modifica il 29 ottobre 2022 | 08:13)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIÙ LETTI

-  **Bologna, sesso nel parco: 20mila euro di multa a due amanti di 16 e 20 anni, «incastrati» dalle telecamere**

-  **Rimini, insegnante a casa per tre anni con certificati di malattia falsi: a processo**

-  **Il Bologna rifiuta di rinviare la partita con il Monza dopo l'accoltellamento del giocatore Pablo Mari**

-  **Bologna, bimbo schiacciato dal carro di Carnevale, a processo i responsabili della manifestazione**

-  **Santarelli (Arditi d'Italia): «Sfilare a Predappio, in camicia nera, per noi è un obbligo morale»**

-  **Il People mover in cerca di riscatto, il presidente di Marconi Express: «Bologna lo accetti, lo faremo funzionare»**

-  **Tigotà assume con lo speed date: «È sufficiente venire con il curriculum»**

-  **Virtus, una notte Real: storico trionfo contro i madrileni 92-95**